



Giovanni Ronchini

Le questioni del canone e del realismo

Due casi: *Le terre del Sacramento* e *Metello*

Il libro

Il libro è un'indagine intorno alla questione del **canone letterario**, che è, insieme, **una poetica e un catalogo**. E l'importanza odierna del canone letterario non è una sterile questione formalistica, ma risponde ai **bisogni culturali di una nazione**.

L'autore sottopone a verifica la validità di questi assunti attraverso l'analisi mirata di alcune opere. Rivolge una particolare **attenzione "sociologica" ai testi**, nella convinzione che un prodotto artistico possa essere osservato sia nei suoi meccanismi e nelle sue specifiche articolazioni, sia alla luce delle **relazioni** che l'hanno generato e che ne determinano la diffusione. E si sofferma anche sull'influenza esercitata dalla **forte identità culturale di collane e case editrici**.

Lo studio prende in esame, in particolare, **Le terre del Sacramento di Francesco Jovine** e il **Metello di Vasco Pratolini**, pietre angolari della poetica del *realismo* come ultima scommessa letteraria totalizzante e come ultimo, complesso e affascinante tentativo di dare vita a un canone nuovo.

Le ragioni del libro

- Un'indagine rigorosa e documentata sulla questione del canone letterario, destinata a **docenti e studenti** di filologia, e di **letteratura** in generale.
- Un efficace inquadramento letterario e un'analisi approfondita delle *Terre del Sacramento* e *Metello* in rapporto ai loro contesti.
- Un libro che focalizza un metodo, delle conclusioni e un tempo storico delimitato, mentre i giornali sempre discutono del canone dei maestri.

Saggistica

Collana Il Castello di Atlante

Formato 13 x 21

Pagine 256

Prezzo di copertina: € 18,00

ISBN 978 88 8103 477 2

EAN 978 88 8103 477 2

PDE Promozione Distribuzione Editoriale scarl

L'autore

Giovanni Ronchini insegna letteratura italiana contemporanea all'Università di Parma (dove si è laureato e dottorato) e materie letterarie in un liceo cittadino. Tra le altre cose si è occupato della più recente narrativa italiana, di Tondelli, Scotellaro, Pasolini, Bacchini, ha curato la prima edizione del radiodramma di Nanni Balestrini Parma 1922 (2002). Ha scritto per le riviste "Campi immaginabili" e "Studi e problemi di critica testuale", ed è redattore di "Studi pasoliniani".

